

# Jean Piaget

- Jean Piaget (1896 – 1980)  
psicologo, biologo, pedagogista e  
filosofo svizzero
- È considerato il fondatore  
dell'Epistemologia Genetica,
- Si dedicò molto anche alla psicologia  
dello sviluppo.

# Epistemologia genetica

- Secondo la definizione di Piaget si occupa della formazione e del significato della conoscenza
- E dei mezzi attraverso i quali la mente umana passa da un livello di conoscenza inferiore ad uno giudicato superiore

- Epistemologia Genetica
- Studio della formazione della CONOSCENZA
- Lo SVILUPPO COGNITIVO DEL BAMBINO : è  
stadiale
- Studio dei mezzi con cui si acquisisce la  
CONOSCENZA
- La CONOSCENZA AVVIENE ATTRAVERSO  
L'ADATTAMENTO.

- La CONOSCENZA è ADATTAMENTO e si costruisce nella RELAZIONE CON L'AMBIENTE
- il concetto di capacità cognitiva, e quindi di intelligenza, è strettamente legato alla capacità di adattamento all'ambiente sociale e fisico.

# Assimilazione e accomodamento

- l'adattamento è caratterizzato da due processi :
- l'assimilazione e l'accomodamento, che si avvicendano durante l'intero sviluppo.

- I due processi si alternano alla costante ricerca di un equilibrio fluttuante (omeostasi) ovvero di una forma di controllo del mondo esterno.

Lo sviluppo della mente avviene attraverso

Assimilazione e accomodamento



**Adattamento**



equilibrio tra assimilazione e accomodamento

- Lo sviluppo cognitivo è un processo:
- - continuo in quanto governato da funzioni invarianti di adattamento ed equilibrio
- - ma anche discontinuo in quanto con il crescere dell'età si verificano modificazioni strutturali chiamate STADI DI SVILUPPO



- Le 4 fasi dello SVILUPPO COGNITIVO:
  - a) sono comuni a tutti gli individui
  - b) si susseguono sempre nello stesso ordine

- Lo SVILUPPO COGNITIVO avviene in 4 FASI:
- •Stadio senso-motorio
- •Stadio pre-operatorio
- •Stadio operatorio-concreto
- •Stadio operatorio-formale

# Stadio senso-motorio

- **Stadio senso-motorio**
- **Dalla nascita ai 2 anni circa.** Come suggerisce il nome, il bambino utilizza i sensi e le abilità motorie per esplorare e relazionarsi con ciò che lo circonda
- In questo periodo il bambino passa gradualmente
- dal sottostadio dei semplici riflessi e **dell'egocentrismo radicale** (l'ambiente esterno e il proprio corpo non sono compresi come entità diverse)
- a periodi intermedi di utilizzazione di schemi di azione via via più complessi
- fino al periodo dell'inizio **della rappresentazione dell'oggetto e della simbolizzazione**

# Stadio pre-operatorio

- Stadio pre-operatorio  
Dai 2 ai 6-7 anni. In questo stadio il bambino è in grado di usare i simboli.
- Un simbolo è un'entità che ne rappresenta un'altra. ..QUINDI è IN GRADO DI UTILIZZARE UNA COSA PER UN'ALTRA

# Stadio pre-operatorio

- Superato l'egocentrismo radicale del periodo sensomotorio, nello stadio pre-operatorio permane però un **egocentrismo intellettuale**,
- Stadio pre-operatorio dai 2 ai 6-7 anni
- egocentrismo intellettuale
- ---ovvero il punto di vista delle altre persone non è differenziato dal proprio, il bambino cioè si rappresenta le cose solo dal proprio punto di vista.
- ----Crede che tutti la pensino come lui e che capiscano i suoi pensieri; tipicamente se racconta una storia lo farà in modo che un ascoltatore che non conosce la storia non capirà nulla.

- Stadio Pre-operatorio caratteristiche di questa fase:
  - - Gioco simbolico
  - - Pensiero pre-logico e intuitivo
  - - Classificazione seriazione
  - - Egocentrismo intellettuale
  - -Irreversibilità (quantità)

# Stadio operatorio-concreto

- Stadio operatorio-concreto
- Dai 6/7 agli 11 anni. Il termine operazioni si riferisce a operazioni logiche o principi (operatorio) utilizzati nella soluzione di problemi (concreto). Il bambino in questo stadio non solo utilizza i simboli ma è in grado di manipolarli in modo logico.

- Un'importante conquista di questo periodo è l'acquisizione del concetto di **reversibilità**, cioè che gli effetti di un'operazione possono essere annullati da un'operazione inversa.



● Intorno ai 6/7 anni il bambino acquisisce la

● capacità di **conservazione delle quantità**:

1. dei volumi liquidi,
2. della sostanza
3. dei numeri.

Per conservazione si intende la capacità di comprendere che la quantità rimane tale anche a fronte di variazioni di forma.

# Stadio operatorio-formale

- Stadio operatorio-formale dagli 11 anni in poi
- A partire dagli 11 anni il bambino riesce a formulare pensieri astratti: si tratta del cosiddetto pensiero 'ipotetico-deduttivo', che consente di compiere operazioni logiche su premesse puramente ipotetiche e di ricavarne le conseguenze appropriate
- Consente di compiere induzioni e deduzioni cioè di stabilire appropriate relazioni logiche tra fatti e regole generali
- Opera su un piano astratto.

# Teoria degli stadi di Piaget

- 1. Ogni stadio è costruito sul precedente
- 2. Ogni stadio è irreversibile
- 3. Il bambino non anticipa mai gli stadi.
- Lo sviluppo cognitivo della persona è flessibile e plastico in gioventù, più rigido con l'avanzare dell'età.